

Anche quest'anno la scuola secondaria di I grado "Don Minzoni" ha scelto di partecipare con la classe III A al concorso "Nei Luoghi della memoria", indetto dall' Anpi, sezione "Luigi Fuschini" di Ravenna.

Il lavoro è iniziato a partire dalla prima settimana di febbraio, appena terminato il primo quadrimestre, con un'analisi attenta del bando di concorso; in seguito i ragazzi si sono consultati tra loro e con l'insegnante per individuare il canale attraverso il quale raccontare una pagina così importante e decisiva della storia locale e nazionale: la Resistenza e la liberazione di Ravenna ottenuta grazie al sacrificio degli uomini del distaccamento "Terzo Lori" sull'isola degli Spinaroni.

Per questo concorso la 3A ha scelto di realizzare un video-documentario (della durata di 20 minuti circa) su questo importante "luogo della memoria" ravennate nel quale inserire come colonna sonora i canti partigiani, un *medley* (*Bella ciao*, *Fischia il vento*, *la brigata Garibaldi*) suonato dall'orchestra della scuola media "Don Minzoni" (formata dalle classi II e III A) che quindi li vede coinvolti in prima persona.

Nelle ore di storia sono stati analizzati alcuni dei canti partigiani del *medley* e la loro origine, ad esempio *Bella ciao*, la più popolare, che è un canto la cui origine si perde nel tempo e di cui abbiamo analizzato la versione conosciuta più antica: quella cantata dalle mondine.

L'esecuzione di questi brani ci ha permesso inoltre di coinvolgere altri docenti della classe (in primo luogo quelli di strumento musicale) e di rendere questo lavoro interdisciplinare, un aspetto questo che lo rende per noi speciale perché non è sempre facile nella pratica didattica quotidiana lavorare in modo trasversale a più materie.

L'esecuzione finale dei brani è stata registrata significativamente sotto l'enorme fotografia che campeggia nell'atrio della nostra scuola, la foto che ritrae don Giovanni Minzoni, prete ravennate assassinato dai fascisti nel 1923, in uno degli anni più oscuri della storia del nostro paese.

Il lavoro è iniziato durante le ore di storia al mattino con l'introduzione della storia della resistenza italiana e quella ravennate. Per questa fase mi sono servita anche del supporto di un breve video fornitomi dal professor Giuseppe Masetti dell'Istituto storico della Resistenza e di un filmato realizzato da Sergio Zavoli nel 1966, *La battaglia delle valli*, per la sua trasmissione *Diario di un cronista*, facilmente reperibile sul sito delle Teche Rai.

Questa è stata una delle fasi di lavoro più lunghe perché i ragazzi hanno dovuto anticipare lo studio di una parte del programma di Storia, quello sulla Resistenza, che non era ancora stato affrontato.

In seguito abbiamo proceduto ad elaborare una scaletta con i punti principali da trattare sia nella parte della ricerca scritta sia nel video-documentario vero e proprio.

Questa è la scaletta elaborata sin dalle prime lezioni:

- ✓ Isola degli Spinaroni (origine nome, caratteristiche del luogo, animali e vegetazione nella piallassa Baiona)
- ✓ -Cambiamenti del luogo nel corso degli ultimi decenni
- ✓ Brevissima Introduzione sulla Resistenza in Italia dopo il 1943
- ✓ La Resistenza a Ravenna
- ✓ Breve cenno alla Brigata Garibaldi
- ✓ Bulow e il Terzo Lori (approfondimento personaggio Arrigo Boldrini), Spinaroni
- ✓ I nomi di battaglia dei partigiani, esempi di questi nomi e il loro obiettivo
- ✓ Medley canti partigiani suonato dai ragazzi
- ✓ Il contributo delle donne partigiane

Sono seguite le ricerche in gruppi al pomeriggio nella biblioteca scolastica (ci siamo visti 4 pomeriggi dalle 14.30 alle 16.30); gli alunni, divisi in gruppi organizzati seguendo i punti della scaletta (ad esempio *gruppo immagini e video*, *gruppo Spinaroni flora e fauna*, *gruppo resistenza a Ravenna*, *gruppo donne partigiane*) hanno consultato siti *internet* (i principali motori di ricerca per reperire immagini, documenti, filmati ad esempio sul sito dell'Istituto Luce) e i libri reperiti e messi a disposizione dall'insegnante (saranno tutti inseriti nella bibliografia e nella sitografia finale).

Poiché in rete non abbiamo trovato video di qualità e significativi per la nostra ricerca dell'isola degli Spinaroni così come si presenta oggi, mi sono recata io stessa sul posto per effettuare delle riprese approfittando della disponibilità di un volontario dell'Anpi che ha messo a disposizione la sua barca per accompagnarci.

Durante la fase di ricerca è emerso un elemento molto significativo: uno degli alunni della classe, Ferdinando, ha approfondito e condiviso con i compagni l'esperienza partigiana del nonno il quale giovanissimo nel 1944 (aveva solo 16 anni) era entrato nel distaccamento del Terzo Lori.

Non avendo mai conosciuto il nonno, Ferdinando ha chiesto alla madre informazioni su di lui ed ha potuto vedere le foto conservate dalla famiglia che lo ritraggono in azione e consultare i documenti che attestano la sua attività con i partigiani guidati da Bulow.

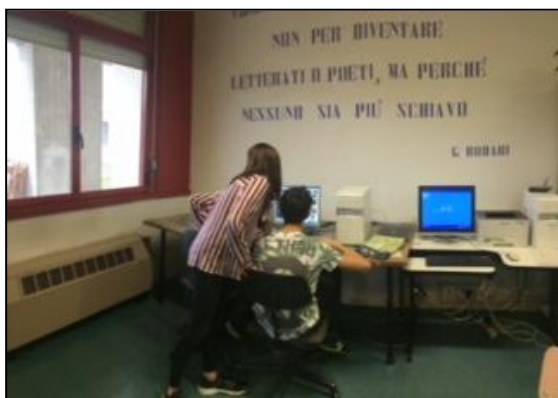
Con la condivisione di questa esperienza da parte di Ferdinando i ragazzi hanno potuto vedere come la *Storia* dei manuali, quella con la S maiuscola, si intreccia con quella del vissuto familiare, della città in cui i ragazzi vivono, con quella *Storia* che li riguarda più direttamente da vicino e che li coinvolge di più.

È stato infatti uno dei momenti più emozionanti e produttivi del lavoro che abbiamo svolto, ascoltando i racconti di Ferdinando abbiamo pensato che avessero un senso le parole di Italo Calvino (scrittore e partigiano) nella canzone scritta nel 1958 (che abbiamo inserito come colonna

sonora del video) immaginando un ex-partigiano che racconta la sua esperienza ad una ragazza che non ha conosciuto quei tempi:

*...E vorrei che quei nostri pensieri, quelle nostre speranze di allora, rivivessero in quel che tu speri.*

Prof.ssa Laura Monini



*Alcuni momenti dei lavori di gruppo nella biblioteca della scuola*



*Alcuni momenti delle prove sotto la fotografia di don Giovanni Minzoni*